

L'iniziativa

San Pietro, una tavolata lunga 270 metri per l'accoglienza

MARINA DE GHANTUZ CUBBE

Abbattere i muri, reali e metaforici, per dimostrare che Roma è una città accogliente. In via della Conciliazione 700 persone si sono sedute attorno a una tavolata lunga 270 metri per mangiare, conoscersi e riconoscersi.

La Tavolata romana senza muri è stata organizzata dal I municipio e dalla confederazione di organizzazioni non governative Focsiv - Volontari nel mondo. «Mentre in zona Tiburtina viene costruito un muro intorno a un presidio d'accoglienza - ha detto la presidente del I municipio Sabrina Alfonsi - noi mandiamo il segnale opposto: una Roma multietnica e solidale in cui associazioni e cittadini si mescolano nel segno dell'integrazione». Circa 200 i volontari che hanno contribuito alla realizzazione

dell'iniziativa che ha raccolto l'adesione di un centinaio di organizzazioni, cattoliche e laiche. E poi famiglie, persone comuni in difficoltà economica e sociale. Ibrahima Camara, presidente dell'associazione Diaspora africana in Italia, era tra i commensali: «Essere insieme di fronte a un piatto di pasta sotto la cupola di San Pietro è un punto di partenza utile. Ripartiamo da Roma - ha detto l'insegnante e cooperante senegalese - per combattere l'ignoranza». Seduti a tavola o pronti a portare il pasto ai 700 ospiti, anche i ragazzi che lavorano negli Sprar romani: «Siamo qui per condividere il pasto come accade in famiglia - ha detto Alberto, dello Sprar Gerini in via Tiburtina - Sono siciliano e sono un migrante anche io perché ho cercato una prospettiva migliore». La volontà è quella di ribadire che Roma

accoglie e mescola culture e religioni diverse da 2700 anni: oggi, ha detto Gianfranco Cattai presidente di Focsiv, «condivisione, convivenza, cittadinanza sono le parole per riaffermare i valori con cui operiamo nelle periferie».

Seduti attorno alla tavolata multietnica c'erano, per citare solo alcuni nomi, i rappresentanti del comitato 3 ottobre, le Acli, i volontari della Croce rossa che operano nella capitale. Tra gli ospiti anche l'ex premier Paolo Gentiloni ed Emma Bonino mentre l'alto rappresentante dell'Unione europea Federica Mogherini ha inviato una lettera di sostegno e apprezzamento. «A commuovermi, oltre alla partecipazione - ha detto in conclusione Alfonsi - è stata la risposta immediata di associazioni e realtà accorse qui per costruire una rete che salverà la nostra città».



Settecento

Erano in 700 le persone che si sono sedute alla Tavolata romana senza muri, organizzata dal I Municipio, in via della Conciliazione



Peso: 22%